

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO :

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - DETERMINAZIONE
NUMERO E SCADENZE RATE ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove**, del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari "Mons. Giovanni Gatti", presso il "Castello di Agrate", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	PRESIDENTE	X	
ZONCA MARCO	CONSIGLIERE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	X	
TONDINI FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
PERANI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
SACCO ALESSIO	CONSIGLIERE	X	
CACCIA PAOLO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
COCCO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTINOTTI NATALE	CONSIGLIERE	X	
CASAGRANDE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
BOLCHINI BARBARA	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	

Assume la presidenza il Sig. TOSI SIMONE - Sindaco

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**

Il Presidente, **TOSI SIMONE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

N. 15 del 09.07.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI – DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZE RATE ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce;

RICHIAMATI i commi da 639 a 705 dell'articolo unico della L. 27.12.2013 n. 147 che disciplinano il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni "TARI";

VISTO il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi,

VISTO il piano finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

PRESO ATTO della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuto individualmente prodotto dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza, quale criterio di ripartizione:

- utenze domestiche: 88 % del gettito;
- utenze non domestiche: 12 % del gettito;

TENUTO CONTO che:

- o nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento;
- o i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche sono stati fissati al valore minimo e i coefficienti Kc e Kd quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati mantenuti al valore minimo e stabilito dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

VISTA il D.M. del 13.05.2015, che ha differito al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO, inoltre, che il comma 28 dell'art. 14 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 224, fa salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504.

RITENUTO di dover riscuotere la Tari per l'anno 2015 secondo la seguente modalità:

- riscossione in n. 3 rate scadenti a luglio 2015, settembre 2015 e novembre 2015, mediante comunicazione di un invito al pagamento;

SENTITO:

- il Consigliere Bertinotti Natale che propone la riduzione di alcuni passaggi di raccolta; cui replica il Sindaco sulle sole riduzioni per il vetro;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli di n. 08 Consiglieri compreso il Sindaco e l'astensione dei Consiglieri Bertinotti Natale, Casagrande Luigi e Bolchini Barbara, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano Finanziario Tari anno 2015 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare altresì, per l'anno 2015, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indicate nell'allegata tabella parte integrante del presente atto;
3. Di quantificare in € 148.591,00 la spesa complessiva del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da Piano Finanziario approvato;
4. Di riscuotere la Tari per l'anno 2015 secondo la seguente modalità:

-riscossione in n. 3 rate, scadenti a luglio 2015, settembre 2015 e novembre 2015, mediante comunicazione di un invito al pagamento;

5. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di

esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011(L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

Con successiva votazione che dal seguente esito

VOTI favorevoli di n. 08 Consiglieri compreso il Sindaco il voto contrario dei Consiglieri Bertinotti Natale e Casagrande Luigi e l'astensione del Consigliere Bolchini Barbara, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 11/09/2015 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n.267.

Agrate Conturbia, lì 11/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Agrate Conturbia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno _____, perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 D.Lgs. n. 267/00)
- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____, perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.3 D.Lgs. n. 267/00)

Agrate Conturbia, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE